

Finlabo Market Update

24 Maggio 2016

Forze contrapposte

Nel nostro ultimo report, a fine marzo, notavamo che il mercato stava perdendo forza e che ci aspettavamo quindi una nuova gamba ribassista sulle borse europee.

La nostra previsione si è avverata solo in parte, perché ad un primo ribasso è seguito un forte rimbalzo, e quindi una nuova fase lateral-ribassista.

A distanza di due mesi quasi dalla nostra ultima analisi, il mercato azionario si trova qualche punto più giù, ma è fallito il tentativo dei ribassisti di riportare l'indice sui minimi di febbraio.

Sostegno al mercato è arrivato infatti dal recupero dei prezzi del petrolio, che anche grazie ad una serie "fortuita" di interruzioni alla produzione (es. incendi in Canada e problemi in Kuwait e Nigeria) si è riportato, almeno temporaneamente, in una situazione di sostanziale equilibrio tra domanda e offerta.

Più in generale, tutto il settore energetico e delle materie prime e, in relazione a ciò, anche diversi Paesi Emergenti, hanno mostrato una forza notevole, capace di bloccare la spinta ribassista, anche grazie al miglioramento indotto dalle attese sull'inflazione.

E di inflazione e rialzo dei tassi si ricomincia a parlare anche in America, con alcuni importanti esponenti della FED che lasciano intravedere un rialzo dei tassi già nel prossimo meeting di Giugno.

Tutto ciò fa sì che i mercati continuino a vivere una situazione di estrema incertezza, con continue rotazioni settoriali che derivano in gran parte da un'altrettanto grande incertezza macroeconomica.

Effettivamente mai come in questo momento i cicli economici sono sembrati sfasati e le variabili geopolitiche tanto potenzialmente sconvolgenti. E' evidente infatti che se l'economia americana mostra tutti i segnali di un ciclo economico maturo (bassa disoccupazione, inflazione *core* in crescita, utili aziendali sui massimi ed in calo, attesa di rialzo dei tassi di interesse), altre economie attraversano invece fasi economiche del tutto diverse: abbiamo infatti un' Europa ed un Giappone che lottano con una crescita bassa ed un'inflazione altrettanto bassa, se non addirittura negative, e diverse economie emergenti (es. Russia e Brasile) che invece hanno inflazione alta e recessione.

Inoltre da qui alla fine dell'anno abbiamo una serie di eventi molto minacciosi per l'economia mondiale quali il Brexit o la possibile elezione di Donald Trump a presidente degli Stati Uniti D'America.

Tutto questo fa sì che il mercato faccia una gran fatica a salire, nonostante quotazioni che in alcuni casi (quantomeno in Europa e nei Paesi Emergenti) risultano piuttosto a sconto. Ma allo stesso tempo i tassi d'interesse negativi che caratterizzano le classi di attivo prive di rischio fanno sì che non ci sia nemmeno una grande spinta al ribasso. Il mercato continua quindi a traccheggiare e temiamo che per alcuni mesi la situazione continuerà ad essere caratterizzata da un'estrema volatilità, ovvero da ribassi seguiti da altrettanto rapidi rimbalzi.

Quel che è certo è che da un punto di vista tecnico molti mercati (tra cui quelli Europei) si trovano in *bear trend*, e ci rimarranno fino a prova contraria. Dal punto di vista macro l'uscita dal *bear trend* potrebbe derivare da un ritorno di un tasso di inflazione positivo, dal venir meno di alcune delle incertezze geopolitiche (in primis Brexit, mentre per le elezioni americane dovremo aspettare ancora a lungo..), e magari dall'uscita dalla recessione dei Paesi Emergenti che sono un driver di profitto importante per molte aziende europee.

La tesi negativa invece, che vede un ulteriore ribasso degli indici, potrebbe prendere forza qualora il dollaro dovesse tornare ad indebolirsi, e le materie prime a scendere, con un evidente impatto negativo sulle aspettative di inflazione.

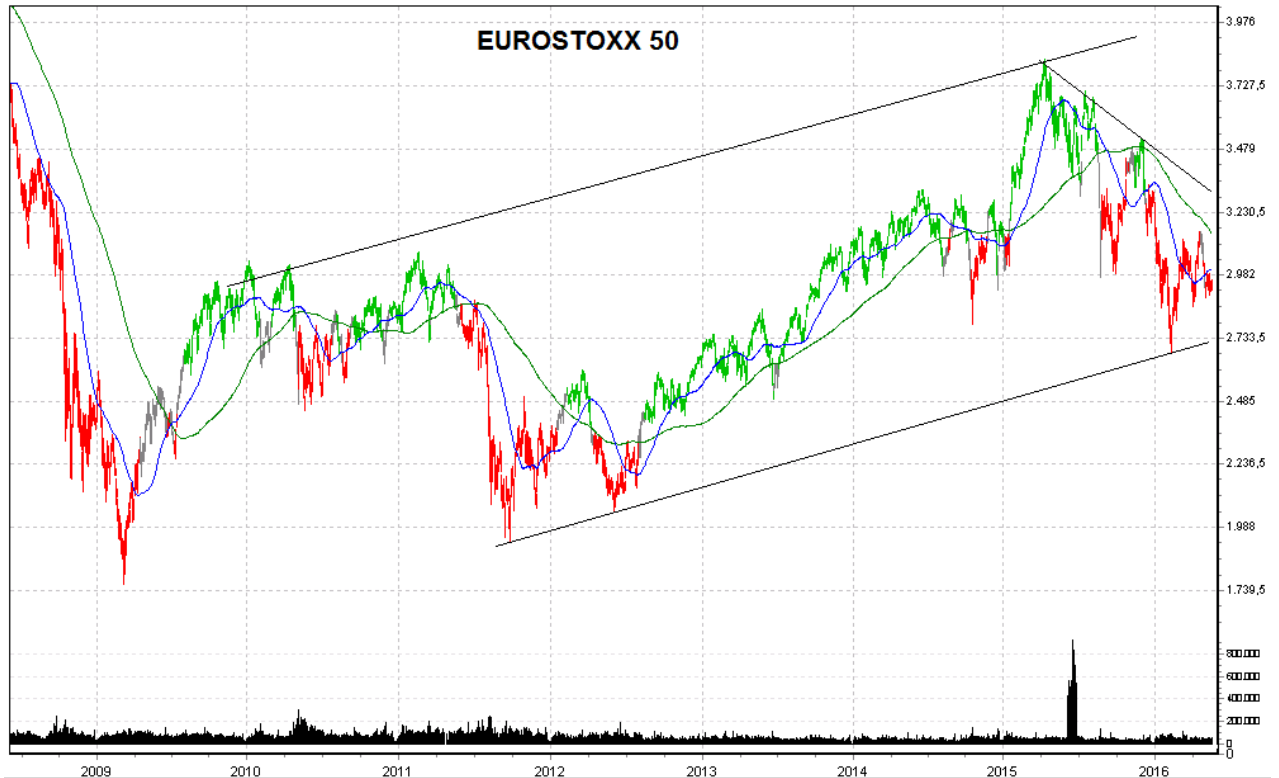
O ancora peggio se le variabili geopolitiche dovessero girare per il verso sbagliato.

Crediamo che il rischio dell'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea sia davvero contenuto.

A preoccuparci di più sono le elezioni Americane: alcuni sondaggi infatti iniziano a dare Trump favorito rispetto alla Clinton. Uno scenario del genere aprirebbe le porte ad un possibile bear market sul mercato azionario Americano, con impatti evidentemente negativi su tutte le asset class più a rischio.

Stiamo parlando di eventi che potrebbero accadere tra parecchi mesi, visto che le elezioni avranno luogo a Dicembre: ma si sa che i mercati guardano avanti, e che l'incertezza politica insieme all'eventuale rialzo dei tassi USA (che noi riteniamo molto probabile) potrebbe dar luogo ad un indebolimento inatteso dell'economia e della borsa Americana.

IL QUADRO TECNICO DELL'INDICE AZIONARIO EUROPEO



Il trend di medio-lungo periodo dell'indice è improntato al ribasso. Anche nel recupero di marzo-aprile l'Eurostoxx ha mostrato tutta la sua debolezza, non riuscendo a tornare sui livelli di dicembre 2015 (come è invece riuscito a fare l'indice USA S&P500) e rimanendo sotto le medie mobili di lungo periodo.

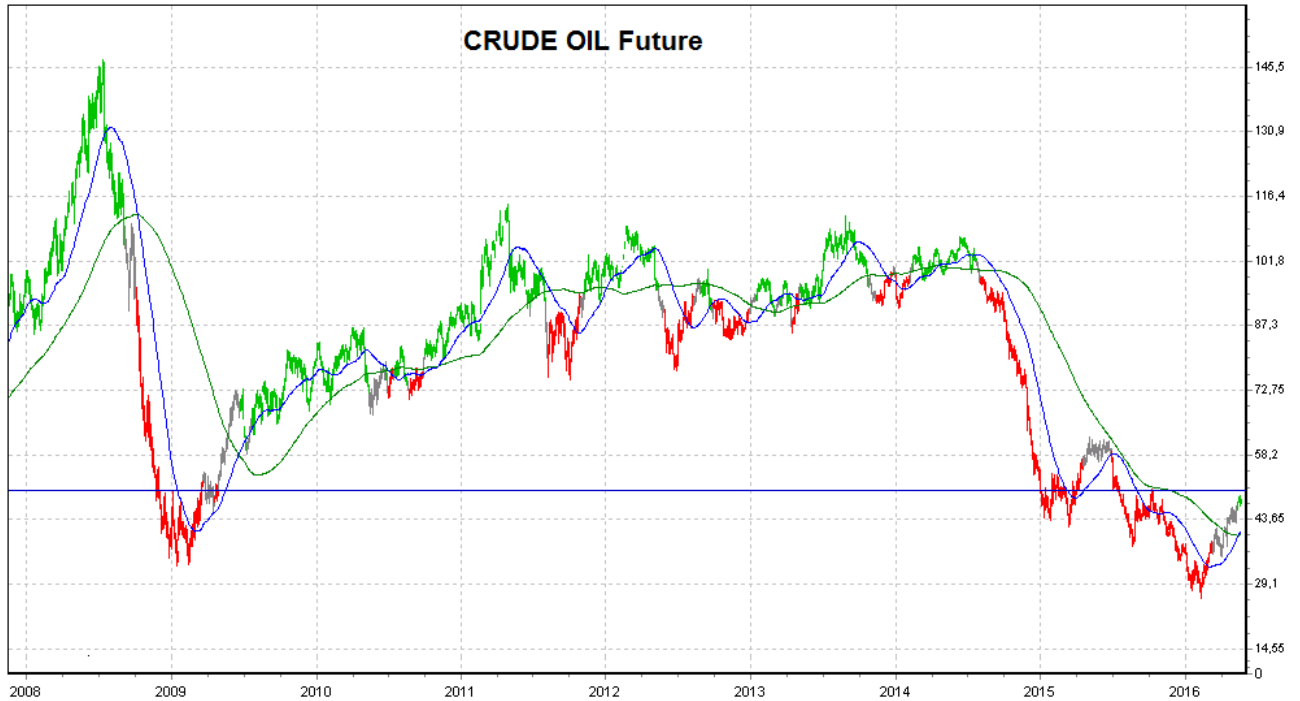
Nelle ultime 2 settimane l'Eurostoxx50 ha lateralizzato nel ristretto trading range 2900-3000 punti. Una fuoriuscita da questo canale ci dirà la direzione delle prossime sedute, che, se fosse al ribasso, proietterebbe l'indice in area 2700-2750, dove passa la trendline rialzista di lungo periodo.

IL QUADRO TECNICO DELL'INDICE AZIONARIO USA



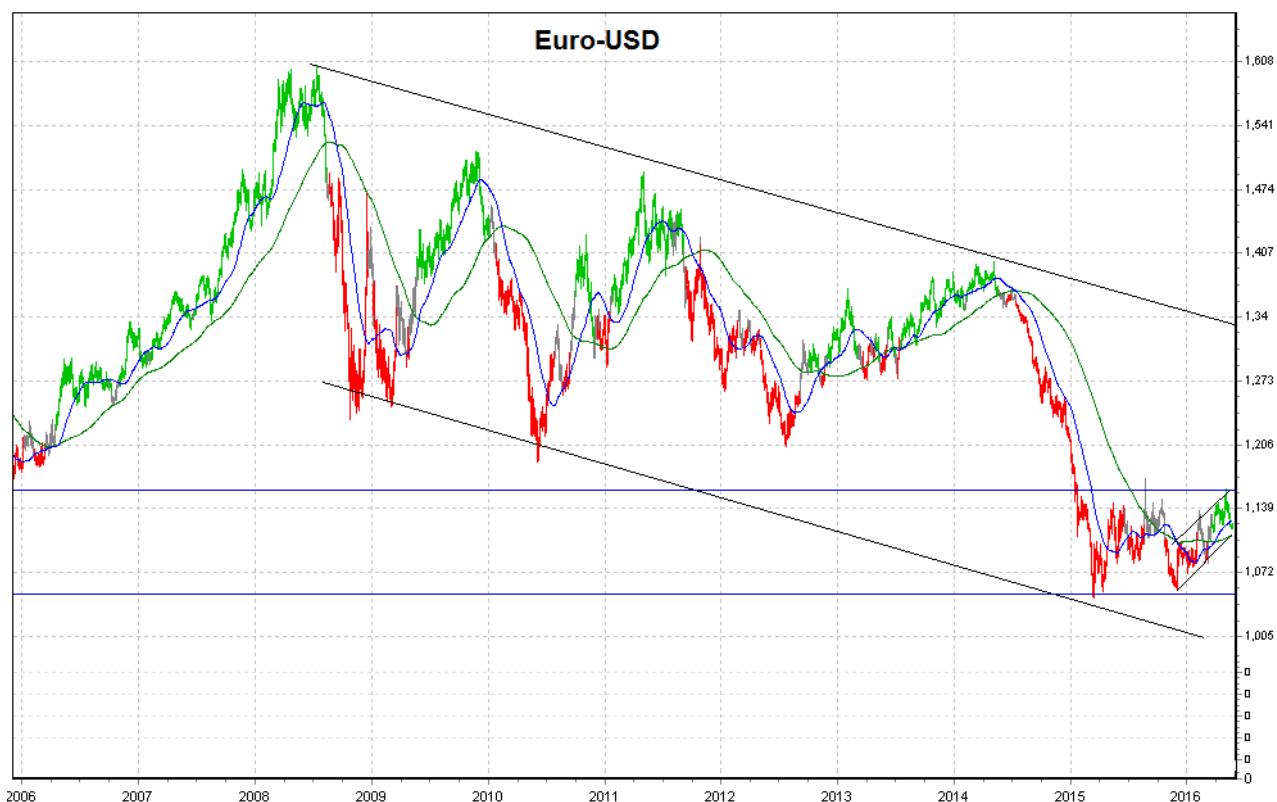
Dopo il forte recupero di Marzo e Aprile, nelle ultime settimane l'indice S&P500 ha oscillato tra la trendline ribassista che unisce i massimi del 2015 e la media a 200, le quali passano rispettivamente a 2100 e 2000 pti. Riteniamo molto importante la tenuta della trendline di cui sopra, poichè se da qui l'indice riprendesse la discesa, il movimento dell'ultimo anno si leggerebbe come un ampio movimento di distribuzione. Al contrario il superamento della trendline sopra i 2100 punti sarebbe un segnale di rilevante forza che proietterebbe l'indice verso nuovi massimi storici. Monitoriamo le due soglie 2100-2000 per avere una conferma della direzionalità del mercato, che per ora sembra molto incerto.

IL QUADRO TECNICO DEL PETROLIO



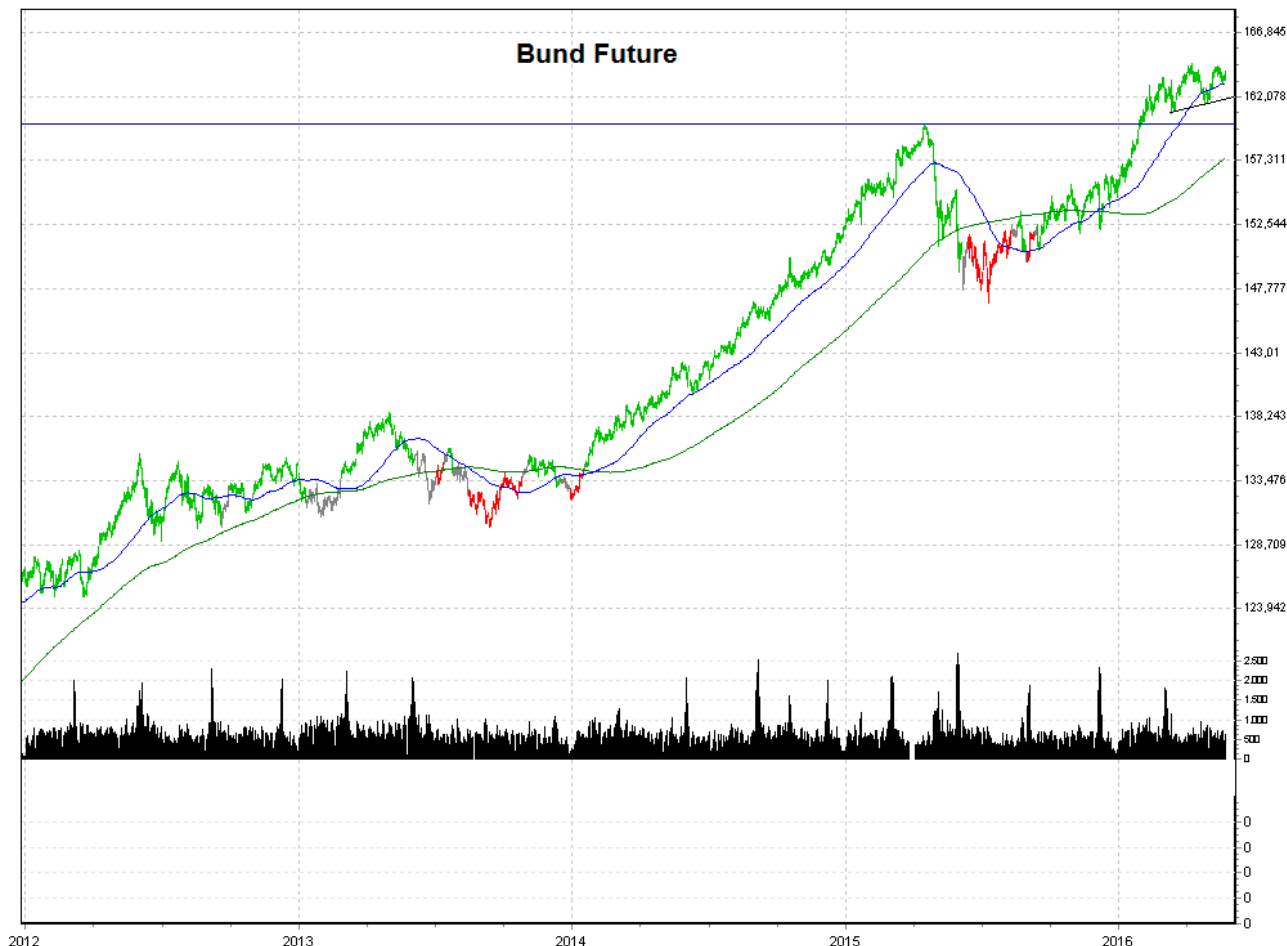
Il prezzo del petrolio *crude oil* si è quasi raddoppiato dai minimi di febbraio, arrivando in prossimità della resistenza posta a 50 \$/barile. Riteniamo poco probabile che il petrolio possa rompere questa resistenza immediatamente, visto l'ipercomprato di breve; è più probabile che il *crude oil*, trovi nella zona di 50\$ l'occasione per ritracciare su livelli di prezzo più bassi (40\$ barile ?), dove poter consolidare i recenti guadagni, prima di ripartire.

IL QUADRO TECNICO DEL CAMBIO EUR/USD



Da un anno a questa parte l'Euro contro Dollaro si sta muovendo all'interno di un'ampia area di lateralizzazione posta tra 1,16 e 1,05. Nell'ultimo mese il cambio Eur/Usd è stato di nuovo respinto dalla resistenza posta a 1,16 e da lì è ritornato in area 1,12. Su netto superamento del livello di 1,16 consigliamo di alleggerire sensibilmente le posizioni in Dollari.

IL QUADO TECNICO DEL TITOLO DI STATO TEDESCO



Il future sul Bund, il titolo decennale Tedesco, a maggio si è portato vicino ai suoi massimi storici a 164-165 punti, a cui corrisponde un rendimento dello 0,10%. La recente salita è stata caratterizzata però da una diminuzione della forza relativa, seguita da un movimento riflessivo dei prezzi, che se proseguisse sotto il livello di 161,5 punti ci darebbe un segnale ribassista. Su questi livelli di prezzo, e di rendimento, riteniamo rischioso mantenere posizioni rialziste sul titolo di stato Tedesco, che potrebbe essere soggetto a una veloce correzione in caso di segnali di ripresa dell'inflazione (anche in considerazione del recente aumento del prezzo del petrolio).

IL FINLABO MARKET UPDATE È PUBBLICATO DA FINLABO RESEARCH, LA DIVISIONE RICERCA DI FINLABO SIM SPA

QUESTA PUBBLICAZIONE VIENE DISTRIBUITA AL SOLO FINE INFORMATIVO E NON RAPPRESENTA NÉ UN'OFFERTA NÉ UNA SOLLECITAZIONE DI OFFERTA DIRETTA ALLA COMPRAVENDITA DI PRODOTTI DI INVESTIMENTO O DI ALTRI PRODOTTI SPECIFICI. ALCUNI PRODOTTI E SERVIZI SONO SOGGETTI A RESTRIZIONI LEGALI E NON POSSONO ESSERE OFFERTI IN TUTTO IL MONDO IN MODO INCONDIZIONATO E/O POTREBBERO NON ESSERE IDONEI ALLA VENDITA A TUTTI GLI INVESTITORI. TUTTE LE INFORMAZIONI E LE OPINIONI ESPRESSE IN QUESTO DOCUMENTO SONO STATE OTTENUTE DA FONTI RITENUTE ATTENDIBILI ED IN BUONA FEDE, TUTTAVIA SI DECLINA QUALSIASI RESPONSABILITÀ, CONTRATTUALE O TACITA PER MANCANZA DI ACCURATEZZA O COMPLETEZZA. TUTTE LE INFORMAZIONI E LE OPINIONI COSÌ COME I PREZZI INDICATI SI RIFERISCONO UNICAMENTE ALLA DATA DELLA PRESENTE PUBBLICAZIONE E SONO SOGGETTI A CAMBIAMENTI SENZA PREAVVISO DA PARTE NOSTRA. L'ANALISI CONTENUTA NELLA PRESENTE PUBBLICAZIONE SI BASA SU NUMEROSI PRESUPPOSTI. PRESUPPOSTI DIVERSI POTREBBERO DARE RISULTATI SOSTANZIALMENTE DIVERSI. LE OPINIONI QUI ESPRESSE POSSONO DISCOSTARSI O ESSERE CONTRARIE ALLE OPINIONI ESPRESSE DA ALTRE AREE DI ATTIVITÀ DI FINLABO SIM SPA A SEGUITO DELL'UTILIZZO DI PRESUPPOSTI E/O CRITERI DIVERSI. IN OGNI MOMENTO FINLABO SIM SPA (O DIPENDENTI DI QUESTE SOCIETÀ) POSSONO AVERE POSIZIONI LUNGHE O CORTE IN QUESTI STRUMENTI FINANZIARI O EFFETTUARE OPERAZIONI IN CONTO PROPRIO O IN CONTO TERZI. ALCUNI INVESTIMENTI POSSONO NON ESSERE IMMEDIATAMENTE REALIZZABILI, DAL MOMENTO CHE LO SPECIFICO MERCATO PUÒ ESSERE ILLIQUIDO, E DI CONSEGUENZA LA VALUTAZIONE DELL'INVESTIMENTO E LA DETERMINAZIONE DEL RISCHIO POSSONO ESSERE DIFFICILI DA QUANTIFICARE.

IL RISULTATO PASSATO DI UN INVESTIMENTO NON RAPPRESENTA ALCUNA GARANZIA DELLA SUA FUTURA EVOLUZIONE. ULTERIORI INFORMAZIONI VERRANNO FORNITE SU RICHIESTA. ALCUNI INVESTIMENTI POSSONO ESSERE SOGGETTI AD IMPROVVISE E GROSSE PERDITE DI VALORE E ALLO SMOBILIZZO DELL'INVESTIMENTO È ANCHE POSSIBILE RICEVERE UNA SOMMA INFERIORE A QUELLA INIZIALMENTE INVESTITA O DOVER EFFETTUARE UN VERSAMENTO INTEGRATIVO. LE VARIAZIONI DEI CORSI DI CAMBIO POSSONO AVERE UN EFFETTO NEGATIVO SUL PREZZO, SUL VALORE O SUL REDDITO DI UN INVESTIMENTO.

CONSIDERATA LA NOSTRA IMPOSSIBILITÀ DI TENERE CONTO DEGLI OBIETTIVI D'INVESTIMENTO, DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA E DELLE ESIGENZE PARTICOLARI DI OGNI SINGOLO CLIENTE, VI RACCOMANDIAMO DI RIVOLGERVI A UN CONSULENTE FINANZIARIO E/O FISCALE PER DISCUTERE LE IMPLICAZIONI, COMPRESE QUELLE FISCALI, DELL'INVESTIMENTO IN UNO QUALUNQUE DEI PRODOTTI MENZIONATI NEL PRESENTE DOCUMENTO. PER GLI STRUMENTI FINANZIARI STRUTTURATI ED I FONDI IL PROSPETTO DI VENDITA È LEGALMENTE VINCOLANTE.

QUESTO DOCUMENTO NON PUÒ ESSERE RIPRODOTTO E COPIE DI QUESTO DOCUMENTO NON POSSONO ESSERE DISTRIBUITE SENZA LA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE DI FINLABO SIM SPA. FINLABO SIM SPA PROIBISCE ESPRESSAMENTE LA DISTRIBUZIONE ED IL TRASFERIMENTO PER QUALSIASI RAGIONE DI QUESTO DOCUMENTO A PARTI TERZE. FINLABO SIM SPA NON SI RITERRÀ PERTANTO RESPONSABILE PER RECLAMI O AZIONI LEGALI DI PARTI TERZE DERIVANTI DALL'USO O LA DISTRIBUZIONE DI QUESTO DOCUMENTO. QUESTO DOCUMENTO È DESTINATO ALLA DISTRIBUZIONE SOLO SECONDO LE CIRCOSTANZE PERMESSE DALLA LEGGE APPLICABILE.

© FINLABO SIM SPA 2016. TUTTI I DIRITTI RISERVATI.